73ª Assemblea generale ordinaria

Ordine del giorno

Ore 17:00 Accoglienza Ore 17:15 Video SWISSBAU 2020 sulle potenzialità BIM Ore 18:00 Inizio lavori assembleari

- 1. Saluto e apertura
- 2. Nomine scrutatori e Presidente del giorno
- 3. Approvazione del verbale della 72ª Assemblea generale ordinaria¹
- 4. Relazione del Presidente
- 5. OTIA 2020-2025 : Progetto LEONARDO e punto della situazione
- 6. Presentazione organizzazione CAT e resoconto economico 2019
- 7. Presentazione del consuntivo OTIA¹, rapporto dei revisori e approvazione
- 8. Richiesta condono del prestito REG
- 9. Presentazione del preventivo 2020¹, contributo annuo 2020 e approvazioni
- 10. Nomine statutarie
- 11. Eventuali

Ore 19.15 Tavola rotonda

dal titolo La responsabilità sociale d'impresa (Corporate social responsability - CSR) dal punto di vista degli ingegneri e degli architetti

Relatori:

- On. Raffaele De Rosa, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità
- Luca Albertoni, Direttore della Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino
- Jenny Assi, Docente e ricercatrice presso la SUPSI con specializzazione nell'ambito CSR
- Marco Del Fedele, Architetto e Presidente OTIA

Moderatore:

Walter Bizzozero, Architetto e membro del Consiglio OTIA











Ore 20:15 Standing dinner

Le attuali norme sanitarie consentono lo svolgimento di uno standig dinner. A dipendenza dell'evoluzione della situazione, l'attuale programmazione potrebbe subire dei cambiamenti.

Per questioni organizzative è obbligatorio annunciare la vostra presenza, per poter predisporre la corretta organizzazione degli spazi

tramite il formulario pubblicato sul sito www.otia.swiss oppure all'indirizzo email segretariato@otia.swiss entro il 25.09.2020

A causa della situazione particolare COVID-19 i partecipanti all'assemblea sono tenuti alla registrazione dei dati di contatto. Negli spazi pubblici e laddove il distanziamento di almeno 1.5 metri non è garantito, vi chiediamo, a titolo cautelativo, di portare la vostra mascherina o ve ne sarà data una da parte di OTIA. Vi ringraziamo per la vostra comprensione.

È possibile seguire l'assemblea e la tavola rotonda anche in streaming, collegandosi direttamente al sito internet www.otia.swiss.

Via Lugano 23 CH-6500 Bellinzona T +41 91 825 55 56 www.otia.swiss info@otia.swiss

OTIA



Invito Evento OTIA 2020

Martedì, 29 settembre 2020 - ore 18:00

Aula magna della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana SUPSI - Canobbio

¹⁾ I documenti sono pubblicati sul sito internet www.otia.swiss nell'area riservata ai soci

Saluto del Presidente

Le questioni sono date, i problemi sono conosciuti, ... da dove si parte?

Partecipiamo sempre più a conferenze e tavoli di lavoro dove si dibatte dai più piccoli ai più grandi temi delle nostre professioni.

Alcune tematiche sono di grande impatto per l'umanità, la società e il territorio. Ne citiamo solo alcune: l'emissione di gas ad effetto serra (di cui il settore della costruzione è responsabile per 1/3 delle emissioni mondiali), la pianificazione territoriale a grande scala, l'uso parsimonioso delle risorse e la conversione verso materiali ecosostenibili con le loro implicazioni per l'ingegneria e l'architettura, le tematiche sociali e generazionali con la ricerca di nuove tipologie di sviluppo dei quartieri e delle città, la mobilità delle persone e delle merci e il loro impatto sul territorio, le forme di alloggi in cooperativa dove gli abitanti stessi diventano parte attiva del processo realizzativo, la digitalizzazione che modificherà in modo sostanziale la nostra società e il modo cui progettiamo e costruiamo. Più recentemente la pandemia da Covid-19 che ha iniziato un dibattito aperto sulle possibili conseguenze di mutate usanze delle persone e di riflesso degli spazi pubblici e privati. Le questioni che la società ci chiede di integrare nelle nostre professioni sono quindi date.

Alla scala più consueta dei nostri studi: l'evidente e inesorabile pressione al ribasso degli onorari tanto da mettere in dubbio la possibilità di produrre prestazioni di qualità, l'accelerazione e la complessità dei processi, la difficoltà di reclutamento di validi collaboratori formati, la difesa dei titoli di studio a favore di un accesso al mercato secondo scienza e coscienza, la grande sfida verso la formazione continua per il mantenimento dei titoli, la spinta verso la specializzazione delle professioni con l'avvento di nuovi professionisti ma anche l'innegabile perdita di un sapere pluridisciplinare ed orizzontale delle professioni di architetto e ingegnere generalisti, il grande tema del decentramento del lavoro e l'apparizione di sempre più grandi studi di progettazione pluridisciplinari, ... I problemi sono conosciuti, le risposte sono complesse o non ci sono ancora.

... allora da dove si parte?

Per OTIA è chiaro, la base di partenza deve essere l'unificazione di regole a livello federale per gli ingegneri e gli architetti. L'anno 2020 sarà un anno particolarmente significativo per le nostre professioni. Il progetto LEONARDO promosso da OTIA con l'avvallo del REG e delle maggiori associazioni professionali svizzere avrà avvio!

Con piacere e come ormai di consueto vi aspettiamo numerosi Arch. Marco Del Fedele. Presidente

Tavola rotonda

La responsabilità sociale d'impresa (Corporate social responsability - CSR) dal punto di vista degli ingegneri e degli architetti

La CSR, secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), costituisce una manifestazione della volontà delle imprese di gestire l'impatto sociale e ambientale delle loro attività. Per la Confederazione, si tratta di un contributo delle aziende allo sviluppo sostenibile, o ancora «la responsabilità delle imprese per gli impatti che hanno sulla società». L'elemento distintivo della CSR è dunque quello di affiancare alla responsabilità economica anche una responsabilità sociale, che crea valori tangibili e intangibili, per tutto ciò che ruota intorno all'azienda. Valori che permettono un'evoluzione positiva per l'impresa, per le persone, per il territorio e per l'ambiente.

Nell'ambito del mondo della costruzione, il legame con la componente ambientale legata alla riduzione del consumo di energia del concetto CSR è oggi riconosciuto e in un certo senso anche abbastanza sviluppato. Si può affermare che la necessità di progettare edifici che limitano i consumi energetici è già oggi una consapevolezza per gli addetti ai lavori.

Lo scopo della tavola rotonda proposta quest'anno è quello di ampliare la conoscenza della definizione di sostenibilità, nozione cardine codificata nella Costituzione federale (art. 73 e art. 89 cpv. 5) e cantonale (Preambolo), inglobando anche gli altri due elementi della CSR, ossia l'aspetto economico e l'aspetto sociale. Durante la serata vi sarà l'opportunità di comprendere come le istituzioni, i rappresentanti dell'economia e della formazione si pongono rispetto a questo tema, quali risultati hanno già prodotto e quali sono gli obiettivi e le visioni che intendono perseguire.

Per quanto riguarda gli ingegneri e gli architetti, il loro ruolo per rapporto alla CSR può essere esaminato da angolazioni diverse. Una in qualità di azienda e in quest'ottica le domande che ci si potrebbe porre sono quelle a sapere che cosa deve fare uno studio al proprio interno per agire in modo socialmente responsabile. L'altra è quella di consulente del committente (sia pubblico, sia privato), il quale deve aiutare il proprio mandante a costruire in modo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

In conclusione, essendo la sostenibilità un concetto e un obiettivo talmente importante da essere codificato nelle nostre Costituzioni, ci domandiamo se il compito degli ingegneri e degli architetti, attori, come avremo modo di sentire durante la tavola rotonda, di primaria importanza per raggiungere questo obiettivo, non sia chiaramente un compito da considerare di interesse pubblico preponderante.

Luogo

Aula magna Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana SUPSI

Via Trevano - Canobbio

Posteggi disponibili presso il Centro Professionale Tecnico CPT.

